



RF

FOUNDATION

PARTNER PAPER NO. 10

**Gioca natura -
Benessere e natura
nelle scuole in
Svizzera**

Sintesi

Nel 2020 la Fondazione Roger Federer ha lanciato un'iniziativa per la realizzazione di parchi giochi e spazi ricreativi nella natura nelle scuole svizzere. Un parco giochi e un'area ricreativa nella natura offrono ai bambini molteplici stimolanti opportunità per uno sviluppo sano e per un apprendimento attraverso il gioco.

La fondazione sostiene la diffusione di questo innovativo approccio in 100 scuole svizzere che si occupano di bambini provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista socioeconomico e che dispongono di potenziali spazi all'aperto. Durante la prima fase del progetto il programma è stato attuato in 31 scuole della Svizzera tedesca e romanda, con la realizzazione di parchi giochi e spazi ricreativi nella natura.

Entro il 2025 avverrà la realizzazione nell'ambito di un gruppo di lavoro, con RADIX quale partner di realizzazione, SILVIVA partner di sviluppo del progetto e l'Università di Scienze Applicate di Zurigo (ZHAW) in veste di partner scientifica. Le scuole verranno affiancate e consigliate nella fase di realizzazione, nel corso del processo di partecipazione e nell'uso a scopo pedagogico. Il gruppo di lavoro che si occupa del programma auspica che altre scuole, centri diurni, scuole dell'infanzia, centri per la famiglia o associazioni di quartiere imitino autonomamente l'iniziativa. A tale scopo le organizzazioni coinvolte hanno messo a punto un dossier di programmazione e di organizzazione, nonché un dossier pedagogico per l'utilizzo, tutti disponibili sotto forma di manuali accessibili al pubblico.

Per il gruppo di lavoro era importante disporre di una valutazione della fase pilota che accompagnasse l'intero processo. Il rapporto di valutazione è disponibile da aprile 2023. 166 insegnanti e assistenti delle scuole pilota hanno partecipato a un sondaggio online. Inoltre, sono stati interpellati direttamente 15 dirigenti scolastici e responsabili di progetto delle due aree linguistiche ed è stato osservato il comportamento dei bambini nelle scuole prima e dopo il riallestimento. La valutazione ha confermato il successo dell'iniziativa. Dalle interviste ai partecipanti è emerso che considerano i parchi giochi un arricchimento per le loro scuole e che apprezzano il grande impegno che il progetto implica. I valutatori hanno inoltre potuto riflettere sulla modifica del gioco e sull'uso dei parchi giochi e degli spazi ricreativi nella natura. Tra due anni verranno integrati ulteriori sondaggi con osservazioni in relazione a un lasso di tempo maggiore.

La seconda fase dell'iniziativa è stata avviata. Esiste la possibilità e il budget per poter sostenere altre 70 scuole. Nella seconda fase si aggiungono anche scuole della Svizzera italiana.



Indice

| | |
|--|-----------|
| I. Introduzione | 4 |
| Partner di cooperazione | 4 |
| Valutazione | 5 |
| 1. Contesto | 8 |
| Differenze tra un parco giochi nella natura e un parco giochi tradizionale | 8 |
| Motivazioni in favore di un parco giochi e uno spazio ricreativo nella natura | 8 |
| Stimolare e favorire bambini di ambienti svantaggiati | 9 |
| 2. Descrizione del processo | 10 |
| Fasi della realizzazione | 10 |
| Criteri di selezione delle scuole | 10 |
| Distribuzione geografica delle scuole partecipanti | 11 |
| Scuole che hanno già realizzato il progetto | 11 |
| 3. Risorse e supporto | 12 |
| Dossier di programmazione e di impostazione | 12 |
| Dossier pedagogico | 13 |
| Supporto tecnico | 14 |
| Sostegno finanziario | 14 |
| 4. Partecipazione | 16 |
| Coinvolgimento dei bambini | 16 |
| Valutazione della partecipazione da parte di insegnanti e collaboratori | 18 |
| Effetto del progetto sulla collaborazione all'interno della scuola | 18 |
| Collaborazione con partner esterni | 19 |
| 5. Utilizzo dei nuovi parchi giochi | 21 |
| Imparare all'aperto | 21 |
| Tutte le materie del piano di studio 21 si possono insegnare anche all'aperto | 22 |
| A beneficio degli scolari e delle scolare | 22 |
| Molteplici attività | 23 |
| Parità tra i sessi nel gioco | 23 |
| Comportamento di gioco con gli elementi di gioco | 24 |
| Possibilità di utilizzo dal punto di vista del personale docente e di altri responsabili | 24 |
| 6. Sintesi | 26 |
| 7. Fonti | 28 |

Illustrazioni

| | |
|---|----|
| Figura 1: Cantoni con parchi giochi gioca natura - benessere e natura nella scuola | 11 |
| Figura 2: Valutazione dei diversi aspetti del dossier di programmazione e di riallestimento | 14 |
| Figura 3: Partecipazione di scolari/e per ciclo e area linguistica | 16 |
| Figura 4: Fasi e frequenza di partecipazione di scolari/e | 17 |
| Figura 5: Valutazione delle possibilità di intervenire nel processo del parco giochi nella natura | 18 |
| Figura 6: Protagonisti/e nel processo | 19 |
| Figura 7: Approcci e materie orientati allo sviluppo secondo il Piano di studio 21 | 22 |
| Figura 8: Ripartizione dei bambini rispettivamente delle bambine in relazione agli elementi di gioco esistenti | 23 |
| Figura 9: Valutazione del parco giochi e dell'area ricreativa nella natura rispetto alla possibilità di utilizzo | 24 |



© Naturama Aargau

I. Introduzione

Fino al 2025 la Roger Federer Foundation, in collaborazione con partner di cooperazione, sostiene la diffusione di parchi giochi e aree ricreative complessivamente in 100 scuole nelle varie aree linguistiche di tutta la Svizzera. Scopo del progetto è promuovere il sano sviluppo di bambini svantaggiati dal punto di vista socioeconomico grazie ad aree di gioco attrezzate in modo stimolante e adatte alla loro età. Tra i beneficiari diretti e indiretti si stimano 20.000 bambini, 1.500 insegnanti e altri responsabili, 100 scuole e 100 comuni con scarse disponibilità finanziarie. Il budget complessivo per il programma ammonta a CHF 6.000.000. L'iniziativa è stata avviata nel novembre 2020 e si concluderà a fine 2025. La prima fase che ha interessato le 31 scuole in programma si è conclusa a fine 2022.

Partner di cooperazione

RADIX

RADIX è partner della realizzazione e responsabile dell'intero processo di attuazione presso le scuole e della collaborazione con i comuni. Pertanto le compete anche la comunicazione diretta con le scuole, la consulenza e l'affiancamento di scuole e comuni.

RADIX apporta la sua pluriennale esperienza nella direzione e coordinazione di processi a livello di scuole e di comuni in tutte le aree linguistiche della Svizzera e si avvale di un'ampia rete di collegamenti. La rete delle scuole 21, rete svizzera delle scuole che promuovono la salute e la sostenibilità, è stata costituita da RADIX nel corso di 26 anni e oggi riunisce circa 2000 scuole. Con le scuole per l'infanzia Purzelbaum RADIX dispone anche di una rete di circa 2000 scuole per l'infanzia che promuovono la salute e il movimento mediante lo sviluppo strutturale e pedagogico. Il programma dei parchi giochi e delle aree ricreative nella natura fa parte della promozione mirata dello sviluppo sostenibile in tutta la Svizzera e della salute con particolare attenzione alle pari opportunità, al gioco e al movimento, nonché al benessere sociale dei bambini. Anche con l'attuale programma Primokiz, sostenuto anch'esso dalla Roger Federer Foundation, RADIX opera a stretto contatto con i comuni per elaborare una strategia a favore della prima infanzia.

Fondazione SILVIVA

La Fondazione SILVIVA è il centro di competenza a livello nazionale per l'apprendimento nella natura. SILVIVA ha partecipato alla messa a punto del dossier pedagogico e prepara gli insegnanti all'utilizzo del parco giochi e dell'area ricreativa nella natura come aula scolastica all'aperto. Altre proposte di SILVIVA si rivolgono soprattutto a esperti, istituzioni specialistiche, soggetti moltiplicatori, nonché a scuole e a servizi di assistenza sociale.

Fondazione Naturama Aargau

La Fondazione Naturama Aargau è pioniera della programmazione, della realizzazione, della manutenzione ma anche dell'inserimento nell'attività didattica ed è uno dei partner del gruppo di lavoro concettuale. La fondazione ha inoltre già raccolto una consistente documentazione online (www.spielplatzaargau.ch) sulla cui base è stato possibile sviluppare questa iniziativa. Naturama Aargau è un'impresa multisetoriale comprendente il Museo della Natura con le sue mostre e collezioni,

nonché attività che riguardano la sostenibilità, la promozione della natura, l'istruzione, la mediazione e la ricerca. Naturama apporta una competenza globale nella consulenza a scuole e comuni, nonché nella concezione di spazi all'aperto nella natura. Per la sua offerta di consulenza proposta da anni (vicina ai bambini, alla natura e sostenibile) Naturama è stata premiata dall'UNESCO nel settore dell'istruzione per uno sviluppo sostenibile. In particolare sono esperti delle modalità in cui i nuovi spazi nella natura, secondo il Piano di studio 21, possono essere utilizzati per la didattica orientata alle competenze nel luogo di apprendimento extrascolastico.

Università di scienze applicate di Zurigo

La ZHAW è partner scientifica dell'iniziativa. Si è occupata della valutazione coinvolgendo anche studenti. Con il proprio istituto per l'ambiente e le risorse naturali - Institut für Umwelt und Natürliche Ressourcen a Wädenswil, la ZHAW è specializzata nello sviluppo di aree verdi e ha già ideato il parco giochi nella natura di Bülach, affiancandone il processo operativo. Nel suo procedere tiene conto anche del possibile coinvolgimento di persone con disabilità fisiche.

Valutazione

Il progetto è stato esaminato dalla ZHAW in 22 scuole pilota. Sono stati valutati il processo di pianificazione e di realizzazione, le documentazioni elaborate nella fase pilota, nonché i primi effetti del parco giochi e dell'area ricreativa nella natura. Questi ultimi riguardano il modo in cui i nuovi parchi giochi e spazi ricreativi vengono integrati nell'attività didattica e in quale misura il comportamento di gioco degli scolari e delle scolare è cambiato in virtù del nuovo spazio.

Per queste valutazioni sono stati applicati i seguenti metodi:

- Osservazioni del comportamento di gioco: in circa 20 scuole sono state fatte osservazioni in relazione allo spazio e agli elementi di gioco prima e dopo il riallestimento del parco giochi. L'osservazione riferita allo spazio serviva a rilevare il tipo di attività degli scolari e delle scolare, per verificare se fossero risultate più articolate dopo il riallestimento. Sono state rilevate attività in vari ambiti di sviluppo, in particolare motorie (calcio, salto, ecc.), figurative/artistiche (canto, pittura, ecc.), socio-emotive (dibattito, condivisione, ecc.) e cognitive - orientate alle



scienze naturali (sperimentazione, lettura, ecc.). L'osservazione mirata agli elementi di gioco nella natura è servita anche per verificarne l'interesse da parte degli scolari e delle scolare.

- Sondaggio tra gli insegnanti e gli altri responsabili: mediante sondaggi sono state raccolte considerazioni riguardanti il processo, il dossier, la valutazione e l'utilizzo del parco giochi e dell'area ricreativa, nonché la valutazione dei suoi effetti sugli scolari e sulle scolare. A tale scopo 166 insegnanti e altri responsabili delle scuole pilota hanno partecipato a un sondaggio online. Sono inoltre stati interpellati direttamente 15 dirigenti scolastici e responsabili di progetto delle due aree linguistiche.

I sondaggi e la seconda fase di osservazioni sono stati svolti, a seconda della scuola, da 1 a 6 mesi dopo l'intervento di riallestimento.

Un parco giochi e un'area ricreativa nella natura per ogni scuola?

L'iniziativa intende sensibilizzare il maggior numero possibile di comuni e di scuole (in particolare dirigenti scolastici, insegnanti e genitori) riguardo ai vantaggi degli spazi gioca natura - stimolando la valorizzazione dei parchi giochi e delle aree inutilizzate, rendendo questi spazi utilizzabili dai bambini e luoghi dove sia possibile vivere in contatto con la natura.

⇒ Informazioni «utili» sono a disposizione dei lettori nelle rispettive caselle di testo.

L'opinione dei partecipanti riguardo al progetto.

Dall'allestimento dei primi spazi gioca natura abbiamo raccolto decine di dichiarazioni e commenti di varie persone che hanno partecipato alla pianificazione, alla costruzione e all'utilizzo dei parchi giochi.

⇒ Alcuni di essi sono documentati nelle suddette caselle di testo.

Risultato della valutazione

Valutazione complessiva da parte dei soggetti coinvolti

Le persone interpellate (intervista & sondaggio) si dichiarano da **soddisfatte a molto soddisfatte** del risultato e chi ha partecipato alla valutazione spera in ulteriori progetti. I motivi principali sono il supporto positivo di RADIX, Naturama e SILVIVA e la presa di coscienza del progetto come opportunità che apporta un grande valore aggiunto per gli scolari e le scolare.

⇒ Ulteriori risultati della valutazione sono esposti nel presente documento in queste caselle di testo.



Scarica il rapporto di valutazione (tedesco)



1. Contesto

Differenze tra un parco giochi nella natura e un parco giochi tradizionale

Un parco giochi nella natura offre dello spazio per tutti i tipi di giochi (motricità globale, motricità fine, comportamento sociale, ecc.), mentre un parco giochi tradizionale spesso è concentrato soltanto sul gioco di motricità globale (corsa, salto, scivolo e arrampicata). Gli attrezzi fissi in un parco giochi tradizionale sono previsti per un determinato tipo di utilizzo, mentre gli elementi liberi, i percorsi, la sabbia, l'acqua, gli alberi e la vegetazione in un parco giochi nella natura possono essere riconfigurati giorno dopo giorno dai bambini. Col tempo i bambini tendono ad annoiarsi nei parchi giochi tradizionali, mentre i parchi giochi nella natura col tempo diventano tanto più interessanti quanto più i bambini sviluppano e migliorano le proprie capacità. In un parco giochi nella natura i bambini possono dare corpo alle proprie idee nel mondo reale. Un parco giochi tradizionale non sempre è accessibile a bambini con disabilità, in un parco giochi nella natura, invece, il gioco può essere più fantasioso ed è accessibile a tutti i bambini. Riguardo al livello di rischio, nei parchi giochi tradizionali esso è già insito nelle attrezzature, mentre in un parco giochi nella natura i bambini possono affrontare rischi commisurati alle loro capacità in molteplici situazioni.

Motivazioni in favore di un parco giochi nella natura

I parchi giochi nella natura offrono un grande potenziale di stimolo a un sano sviluppo dei bambini. Tuttavia, molti parchi giochi sono ancora dotati di attrezzi di gioco tecnici non attraenti, disposti in un ambiente monotono. I bambini hanno bisogno di parchi giochi stimolanti per giocare, per imparare insieme, per uno scambio reciproco, per sfogarsi e per rilassarsi.

L'utilizzo di spazi all'aperto come aree di gioco, di incontro e di movimento è di fondamentale importanza perché i bambini possano crescere sani. Soprattutto i bambini di famiglie con carenze educative sono riluttanti a utilizzare centri e associazioni dei comuni e magari evitano parchi giochi pubblici. A scuola tutti i bambini hanno uguale accesso ai luoghi dove s'incontrano, dove giocano, dove imparano e dove stanno volentieri. Apprendono competenze personali e sociali attraverso il gioco, il movimento e i contatti. Qui possono stare liberamente senza essere disturbati, possono fare esperienze e confrontarsi con altri bambini. Parchi giochi e aree ricreative nella propria scuola sono quindi molto adatti allo scopo.¹

Soprattutto nei centri urbani e in loro prossimità, i bambini non hanno quasi contatto con la natura. Qui trova applicazione il concetto dei parchi giochi e delle aree ricreative nella natura: mediante elementi della natura e multifunzionali si permette un gioco libero, oltre che il contatto diretto con la natura. Pertanto deve essere possibile utilizzare più spesso i parchi giochi e le aree ricreative nella natura, in modo creativo e consentendone l'utilizzo a tutti.

Inoltre, gli insegnanti possono utilizzare i parchi giochi e le aree ricreative per realizzare il piano di studio

1 Natural Playground Toolkit, Roger Federer Foundation, 2019



© Naturama Aargau

21, in particolare per le competenze extra-disciplinari nonché per le competenze ESD, ma anche in settori specifici.²

Favorire bambini di ambienti svantaggiati

Durante l'anno scolastico bambini/e e ragazzi/e trascorrono gran parte della loro giornata a scuola, che, come luogo di apprendimento e come habitat, svolge un ruolo importante. L'ufficio federale della sanità indica che persone con istruzione superiore definiscono il proprio stato di salute buono o ottimo più spesso rispetto a persone con un livello di istruzione inferiore. Varie patologie e disturbi si verificano con minore frequenza (strategia nazionale di prevenzione delle malattie non trasmissibili 2017-2024).³ Al contempo salute, benessere e successo negli studi di scolare e scolari dipendono dalle condizioni dell'insegnamento, dal clima scolastico e dalla salute degli insegnanti e dei dirigenti scolastici.⁴

Per promuovere opportunità di formazione, salute e contatto con la natura per i bambini nella scuola e nei comuni, lo sviluppo dell'organizzazione (ovvero lo sviluppo della scuola e del comune) deve essere pensato in modo tale che a tutti i bambini vengano offerte eque possibilità di sviluppo. Un aspetto importante riguarda la giustizia sociale, il contesto familiare, l'eterogeneità della personalità, le capacità di apprendimento, il sesso, le condizioni fisiche e psichiche, le specificità delle condizioni di sviluppo infantile, i percorsi biografici e l'eterogeneità culturale di una scuola.

Altrettanto importanti possono essere i progetti partecipativi nell'allestimento degli spazi nelle scuole, che possono essere utilizzati per far nascere il desiderio di realizzare un parco gioco nella natura.

² giocanatura.ch

³ *Pari opportunità e salute: fatti e cifre per la Svizzera*, BAG, 2018

⁴ https://www.radix.ch/media/aqily2pi/alliance_pse_argomentario_it_2018-06.pdf

2. Descrizione del processo

Fasi della realizzazione

1. Informazione & sensibilizzazione
2. Candidatura & coordinamento
3. Programmazione
4. Realizzazione & costruzione
5. Inaugurazione e manutenzione
6. Formazione continua
7. Gioco & apprendimento

Criteri di selezione delle scuole

Le scuole che intendono riconfigurare lo spazio esterno per renderlo più vicino alla natura e per adeguarsi meglio alle esigenze dei bambini sono state invitate a candidarsi. Sono determinanti i seguenti criteri: le scuole dovevano essere inserite in un ambiente svantaggiato dal punto di vista socioeconomico ed essere disponibili a prendere parte a un processo partecipativo.

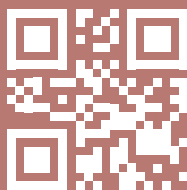
Criteri di selezione:

1. Elevata percentuale di scolari/e in un contesto svantaggiato dal punto di vista socioeconomico in comuni o quartieri urbani con scarse disponibilità finanziarie.

Possibili indicatori:

- Quota stimata di scolari/e in un contesto svantaggiato dal punto di vista socioeconomico maggiore del 50% (autocertificazione con nota esplicitiva del dirigente scolastico)
 - Quota di assistenza sociale del comune/quartiere > 5% (per i comuni si vedano le relative liste ufficiali, per i quartieri in base ai dati delle città)
 - Capacità finanziaria del comune/della città in base al gettito di imposta, al comune destinatario nell'equilibrio di risorse a livello cantonale e/o ad altri dati (autocertificazione in base alle informazioni disponibili).
 - Valutazione da parte della direzione della scuola.
2. Inaugurazione del parco giochi scuola natura entro maggio 2025, al più tardi entro settembre 2025 (massima durata del progetto: 2 anni).

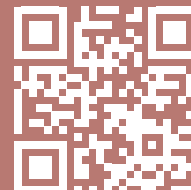
Tutte le informazioni relative all'iniziativa sono disponibili sui siti:



giocanatura.ch (italiano)



courverte.ch (francese)



naturnahspielen.ch (tedesco)

Distribuzione geografica delle scuole partecipanti (a giugno 2023)

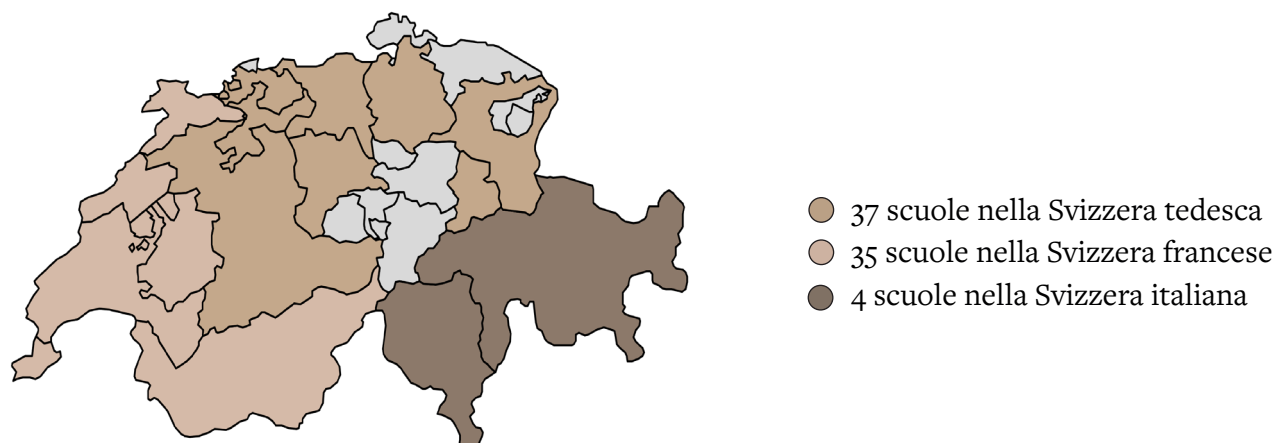


Figura 1: Cantoni con parchi giochi e aree ricreative nella natura

Scuole che hanno già realizzato il progetto

Zurigo

- Scuola primaria Wädenswil (Wädenswil - Au)
- Scuola Aegerten (Zurigo)
- Scuola Wyden (Winterthur - Wülflingen)

Argovia

- Scuola Menziken (Menziken)
- Scuola Spreitenbach, Schulhaus Boostock (Spreitenbach)
- Scuola comunale Entfelden, Scuola Isegüetl (Oberentfelden)
- Scuola Koblenz, obiettivo su scuola materna Ried (Coblenza)
- Scuola materna Dorf della scuola primaria a Moos Oberhof (Oberhof)
- Scuola Obersiggenthal, obiettivo su scuola materna Landschreiber (Obersiggenthal)
- Scuola materna Mattenstrasse (Wettingen)

Berna

- Scuola primaria Sahligut (Biel)

Lucerna

- Scuola Maihof (Lucerna)
- Scuola Hasle (Hasle)
- Scuola con il CUORE, Scuola Junkerwald,
- Scuola materna Hochdorf (Hochdorf)
- Scuola Emmen Dorf (Emmen)
- Scuola Reiden, sede di Richenthal (Richenthal)
- Scuola Sempach-Station (Neuenkirch)
- Scuola Ruswil, Schulhaus Rüediswil (Ruswil)

Neuchâtel

- Scuola dell'obbligo di La Chaux-de-Fonds (La Chaux-de-Fonds)

Giura

- Fondazione Pérène (Delémont)
- Comprensorio scolastico di Val Terbi (Vicques)

Waadt

- Scuola media Collège de la Tour-Rouge (Villeneuve)
- Scuola primaria Edmond-Gilliard, edificio della Villette (Yverdon-les-Bains)
- Scuola Secondaria di Moudon, Lucens e dintorni (Moudon)
- Vieux-Moulin (Entrebois) (Losanna)
- Beaulieu (Losanna)
- Coteau-Fleuri (Losanna)
- Pierrefleur (Losanna)
- Renens-Est – Scuola media Collège du 24 Janvier (Renens)
- Renens-Ouest – Scuola media Collège du Simplon (Renens)
- Edificio scolastico Renens-Est, Roseau Nénuphar (Renens)

Gli interessati sono invitati a visitare queste scuole per farsi un'idea dei parchi giochi e delle aree ricreative nella natura. Contatti:



3. Risorse e supporto

Risorse per le scuole

Esperti di tutte le organizzazioni hanno predisposto due dossier completi a supporto dei partecipanti nella realizzazione e nell'utilizzo di un parco giochi nella natura per costruire una solida base di tutte le fasi del processo. L'attività di coordinazione e di realizzazione, come anche la gran parte delle traduzioni di entrambi i dossier, sono state realizzate da RADIX.

Dossier di pianificazione e configurazione

Questo dossier è stato redatto da Naturama Aargau, adattato alla lingua francese e digitalizzato da RADIX.

Questo manuale funge da guida per la realizzazione di un parco giochi e di un'area ricreativa nella natura. **Contiene informazioni, suggerimenti concreti, esempi pratici, checklist, schede informative analitiche e modelli di formulari.**

Le informazioni sono destinate innanzitutto alle scuole, ossia a dirigenti scolastici e gruppi di progetto responsabili della realizzazione del parco giochi.

Nei sei capitoli vengono illustrate le fasi della preparazione, della pianificazione, della partecipazione e della realizzazione. Il capitolo 1 fornisce informazioni sugli accertamenti prima dell'avvio del progetto, il capitolo 2 riguarda la pianificazione e la realizzazione concreta, il capitolo 3 la costruzione e il capitolo 4 l'inaugurazione del nuovo parco giochi e dell'area ricreativa. Le modalità di manutenzione e di conservazione dopo la realizzazione sono espone nel capitolo 5 e la loro relativa integrazione nella giornata scolastica è espone nel capitolo 6.



Questo manuale è disponibile gratuitamente online (tedesco e francese):



Planungsdossier



Guide pour le réaménagement



© RADIX

Inoltre gli/le utenti ricevono preziose informazioni sugli spazi esterni nella natura, compresi **esempi pratici, informazioni sulla sostenibilità, sugli spazi di manovra intergenerazionali, sulla partecipazione, sulle pubbliche relazioni, sulla comunicazione e sulla sicurezza.**

Dossier pedagogico

Di questo dossier RADIX è stato il responsabile della direzione del progetto e ha redatto i capitoli 2, 3 e 6. I capitoli 1 e 5 sono stati redatti dalla Pädagogische Hochschule di Zurigo. Naturama ha scritto il capitolo 4 (in tedesco). RADIX ha adeguato i capitoli alle rispettive lingue e culture, mentre SILVIVA ha adattato al francese una prima versione del capitolo 4. Successivamente il sotto capitolo 6.5 è stato redatto da Hopp-La sul tema «Generazioni in movimento», che successivamente è stato tradotto da RADIX.

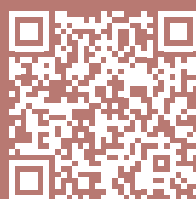
Questo dossier supporta scuole e centri diurni nell'integrazione diversificata di parchi giochi nella natura. Contiene numerose idee pratiche e spunti per una loro realizzazione.

Nei sei capitoli vengono trattati i seguenti argomenti: parchi giochi e aree ricreative nella natura come spazi di sviluppo per i bambini; movimento, autoefficacia e natura; parchi giochi e aree ricreative nella natura per una cultura scolastica attenta e propositiva nei confronti di parchi giochi e area ricreative nella natura come spazio di apprendimento; parchi giochi e aree ricreative nella natura presso centri diurni; altri usi e cooperazioni.

Questo manuale è disponibile gratuitamente online (tedesco e francese):



Pädagogisches Dossier



Dossier pédagogique

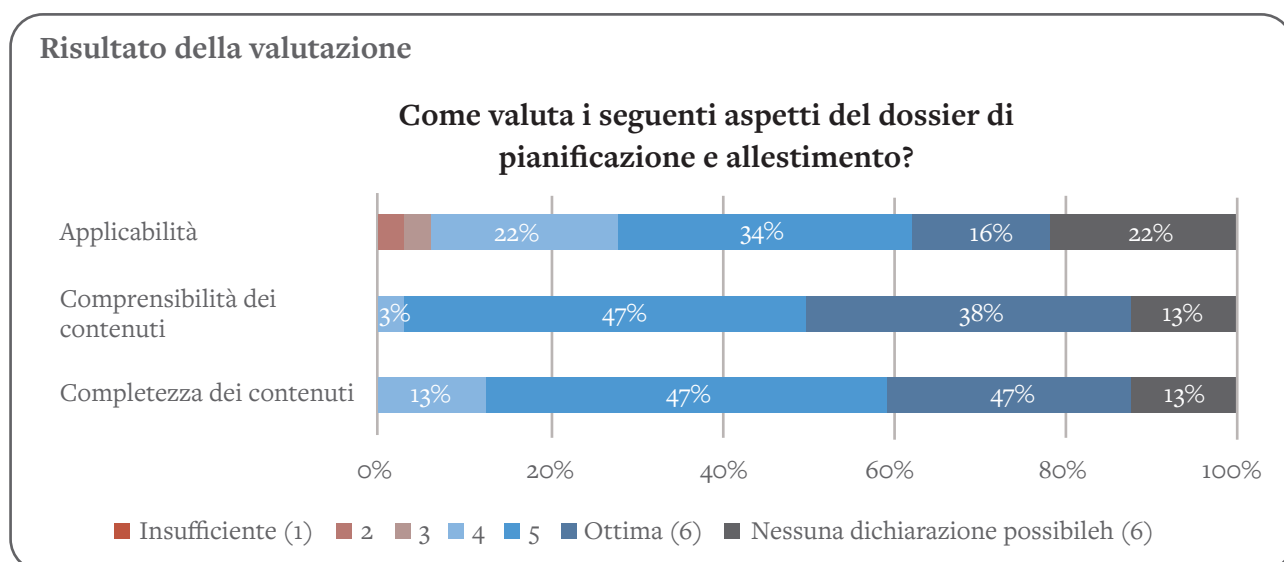


Figura 2: Valutazione dei diversi aspetti del dossier di pianificazione e configurazione da parte di membri del gruppo di progetto e dei responsabili di progetto (n=32) - *Rapporto di valutazione pag. 9.*

Coloro che hanno utilizzato il dossier di pianificazione lo hanno valutato in modo complessivamente positivo. In entrambe le aree linguistiche le persone interpellate si sono dette soddisfatte della comprensibilità e della completezza del dossier. Solo rispetto all'applicabilità pratica si sono registrate opinioni che giudicano piuttosto insufficiente la fattibilità dei contenuti.

Supporto tecnico

- Consulenza e affiancamento nelle fasi di processo 1-7 (vedi pag. 10)
- Formazione continua all'interno della scuola per l'intero collegio docenti e per i collaboratori del centro diurno che la scuola integra.

Sostegno finanziario

- Per la realizzazione della struttura dello spazio all'aperto ogni scuola ha a disposizione 40.000 CHF.
- Se i progetti superano questo budget le scuole e i comuni devono partecipare ai costi (acquisizione di risorse materiali o di personale del comune o di fornitori privati di servizi).

Offerta di consulenza per scuole che non partecipano al progetto.

Alle scuole interessate che non soddisfano i criteri di selezione per partecipare al programma, RADIX offre consulenza e affiancamento di professionisti nella realizzazione di un parco giochi e di un'area ricreativa nella natura per massimo due anni. Questi servizi a pagamento comprendono consulenza telefonica e scritta dalla pianificazione fino all'inaugurazione, l'ispezione del luogo e l'avvio in loco, una o due riunioni sul posto, a seconda delle necessità. La documentazione per una realizzazione in proprio è disponibile gratuitamente. (QR Code a pagina 12 e 13.)



4. Partecipazione

Le scuole che si sono candidate per il programma s'impegnano a realizzare il parco giochi e l'area ricreativa nella natura entro due anni (inaugurazione entro e non oltre settembre 2025). Lo spazio all'aperto viene riconfigurato in un processo partecipativo con scolari/e, con il personale scolastico, con i centri diurni e con importanti partner, nonché con il supporto del comune. La responsabilità e la direzione competono alla scuola. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento dei bambini e il proposito di farli partecipare anche in futuro alla manutenzione dei parchi giochi e delle aree ricreative nella natura.

Coinvolgimento dei bambini

La partecipazione alla pianificazione e alla realizzazione di parchi giochi e di aree ricreative nella natura viene giudicata positivamente. I partecipanti alla valutazione sono per lo più dell'avviso che sia valsa la pena coinvolgere scolari/e. Mediante la partecipazione della scuola il senso di comunità della stessa è stato rafforzato. In tal senso il numero di scolari/e coinvolti differiva secondo il ciclo e l'area linguistica; per lo più è stato possibile coinvolgerli più volte, soprattutto con proposte per la configurazione e per l'analisi dello spazio esistente.

«Poter piantare da soli un cespuglio è stato un punto di forza. I bambini sono molto più interessati quando si tratta del LORO cespuglio.»
Una direttrice

A questo proposito scolari/e hanno in maggioranza apprezzato il coinvolgimento, con più evidente soddisfazione nella Svizzera tedesca piuttosto che in quella romanda. I collaboratori delle scuole della Svizzera romanda avrebbero per lo più preferito essere maggiormente coinvolti nel processo, mentre i collaboratori nella Svizzera tedesca si sono dichiarati piuttosto soddisfatti.

La comunità è stata spesso coinvolta nel processo, i genitori in pochi casi.

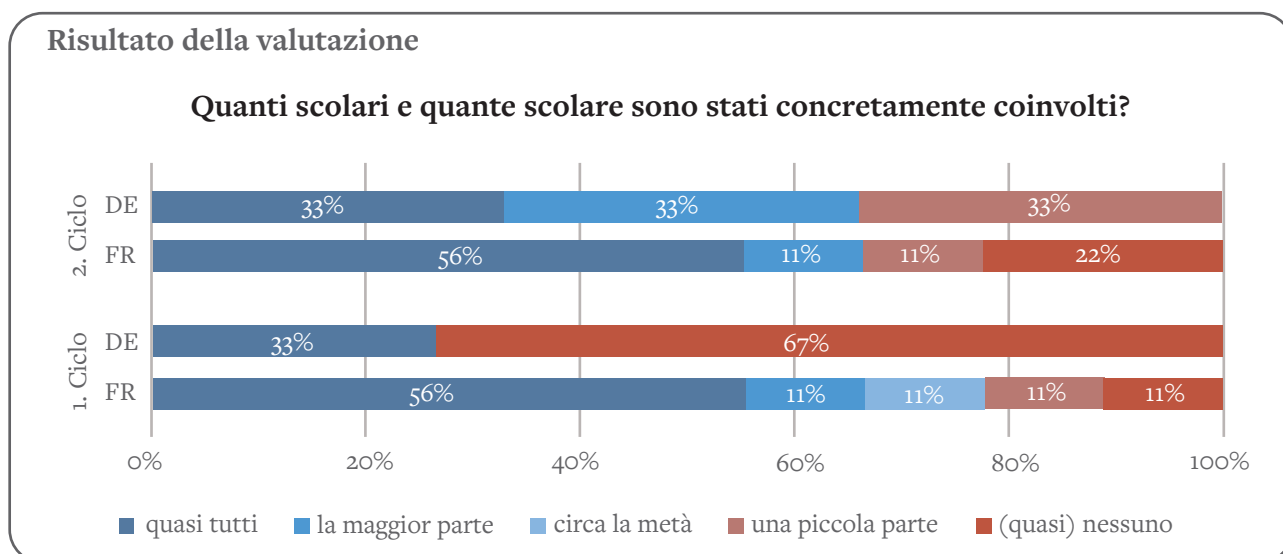


Figura 3: Partecipazione di scolari/e per ciclo e area linguistica (responsabili di progetto, n=13) - *Rapporto di valutazione pag. 11*



© Naturama Aargau

Nel sondaggio tutti i responsabili di progetto interpellati hanno confermato di essere stati in grado di coinvolgere i bambini in vari modi. Tutti gli interpellati hanno ammesso che scolari/e sono stati coinvolti nelle proposte di configurazione (per es. programma, schemi), cui ha fatto seguito l'analisi del parco giochi e dell'area ricreativa attuale. Circa due terzi (69%) degli interpellati ha ammesso che i bambini stessi sono stati in grado di formulare proposte di nuovi elementi di gioco e il 46% ha accennato alla possibilità di pianificare l'inaugurazione.

I bambini sono stati coinvolti in varie fasi. In tal senso sembra che soprattutto la manutenzione del parco giochi e dell'area ricreativa nella natura offra la possibilità di una collaborazione continuativa. Per esempio, i bambini aiutano nello svolgimento dei servizi «scaricando i trucioli nella fossa settica», riordinando gli utensili per i giochi o tagliando i cespugli. Anche nell'analisi delle esigenze e nei lavori di riallestimento è certamente possibile coinvolgere i bambini.

Risultato della valutazione

In quali fasi del processo di riconfigurazione gli scolari/e hanno potuto/ possono inserirsi?

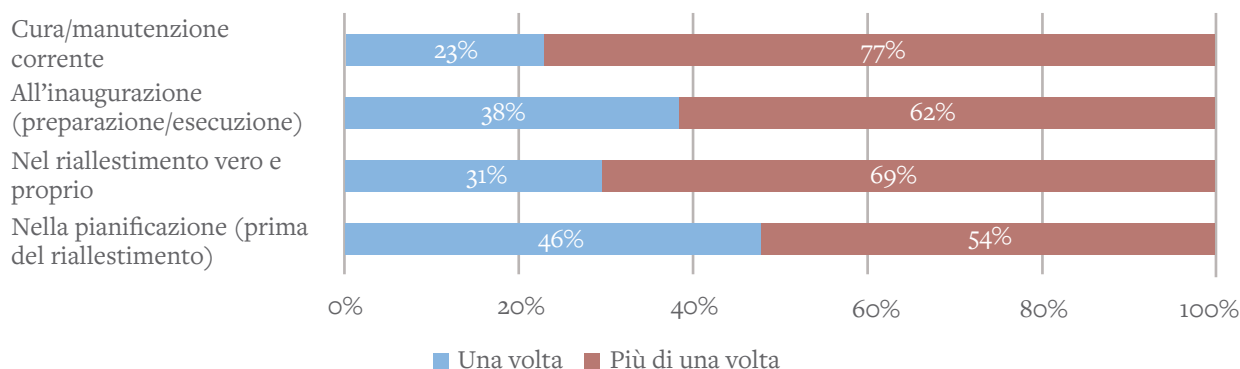


Figura 4: Fasi e frequenza della partecipazione di scolari/e (responsabili di progetto, n=13) – Rapporto di valutazione pag. 12.

Valutazione della partecipazione da parte di insegnanti e collaboratori

Nel sondaggio è stato chiesto ai collaboratori della scuola di valutare le loro possibilità di partecipare al progetto. Nella Svizzera tedesca gli interpellati si sono dichiarati notevolmente più soddisfatti rispetto alla Svizzera romanda. In questo caso il 41% ha indicato di essersi potuto impegnare a sufficienza, per il 17% solo in modo esiguo. Solo un terzo si è dichiarato soddisfatto o molto soddisfatto. Nella Svizzera romanda le richieste per i permessi di costruzione si sono protratte molto più a lungo, il che ha reso più difficoltosa una partecipazione effettiva, poiché i tempi sono risultati piuttosto stretti. Per contro, il doppio degli interpellati (66%) nella Svizzera tedesca ha indicato di aver potuto partecipare sufficientemente al processo. Un terzo (34%) avrebbe auspicato più possibilità di partecipazione.

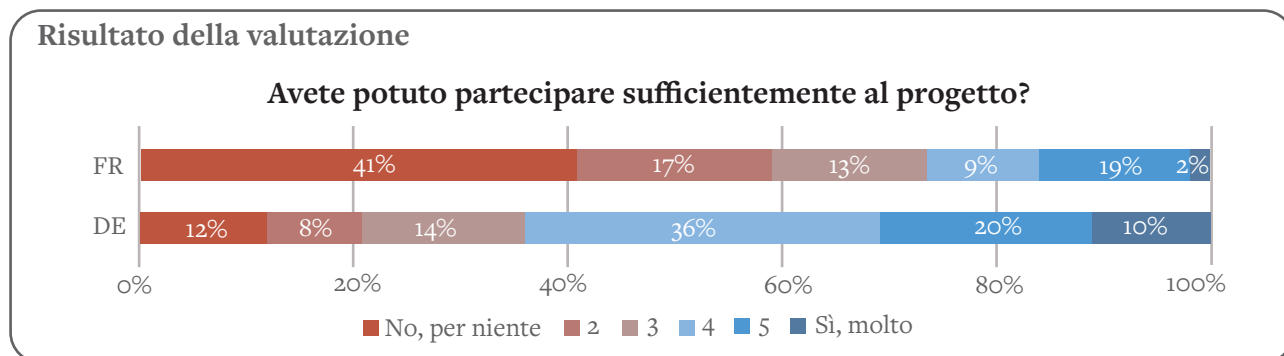


Figura 5: Valutazione delle possibilità di collaborare attivamente al processo del parco giochi nella natura (senza responsabili di progetto e gruppo di progetto; DE n=59, FR n=64) – *Rapporto di valutazione pag. 13.*

Effetto del progetto sulla collaborazione all'interno della scuola

L'effetto principale che emerge dalle interviste è il rafforzamento del senso di comunità all'interno della scuola. «Sono nate nuove e belle sinergie», ha dichiarato una dirigente scolastica. Infatti, gli scolari e le scolare più grandi d'età sono andati insieme ai più piccoli partendo dal parco giochi in giro per il quartiere a raccogliere i rifiuti. «Renderli conto che come collegio docenti eravamo in grado di renderlo possibile ha avuto un grande effetto», ha confermato un'altra dirigente scolastica. Una terza ha detto che il processo partecipativo ha fatto comprendere alle persone che in poco tempo si possono realizzare grandi cose.

A questo punto ci si potrebbe immaginare di coinvolgere anche altri livelli scolastici così ha concluso l'intervista una responsabile di progetto. Inoltre, grazie al nuovo parco giochi e all'area ricreativa nella natura, si è realizzato un nuovo orientamento della giornata scolastica. Ora gli insegnanti e le classi utilizzano di più lo spazio esterno, come viene confermato dalla maggior parte degli intervistati. Lo scambio di idee e la reciproca motivazione svolgono un ruolo importante per la scuola.

«La settimana scorsa gli scolari e le scolare grandi hanno preso per mano i più piccoli e sono andati dai vicini a raccogliere i rifiuti.»
Una dirigente scolastica



Collaborazione con partner esterni

Nel complesso la collaborazione ha avuto effetti positivi sui rapporti dentro e fuori dalla scuola. Il gruppo di progetto è stato composto, a seconda della scuola, esclusivamente da collaboratori interni oppure anche da partner esterni (comune, giardinieri/e, genitori, ecc.). Questa collaborazione ha rafforzato le sinergie e la comprensione anche per progetti futuri. Oltre al gruppo di progetto la collaborazione con il gruppo di lavoro del progetto, ovvero RADIX e la Fondazione Naturama Aargau, è stata ritenuta molto positiva, mentre sono emerse criticità per quanto riguarda i cambiamenti delle persone responsabili.

Per altre scuole il progetto ha avuto carattere di progetto pilota. Numerosi dirigenti scolastici hanno confermato di essere spesso stati contattati per informazioni sui parchi giochi e sulle aree ricreative nella natura. «Vogliamo farlo anche noi», questa l'affermazione delle altre scuole che si sono interessate alla possibilità di un ambiente analogamente vario.

In molti casi grazie alla collaborazione si è riscontrata la sensibilizzazione del comune. Grazie al lavoro di progetto negli interlocutori e nelle interlocutrici si è formata la consapevolezza legata ad un parco giochi e ad un'area ricreativa nella natura come spazio di apprendimento, come dichiarato da più persone nel corso dell'intervista. In questo caso il progetto risulta utile come argomento iniziale. Un'altra persona ha sottolineato che grazie al progetto si è realizzata una reciproca comprensione tra scuola e genio civile. Si è rilevato come tutti i partecipanti hanno riflettuto attivamente, acquisendo una più profonda comprensione delle priorità della scuola.

«Questo è il miglior progetto della mia vita, dato che di solito sono un esecutore dei desideri del mandante. In questo caso ho potuto collaborare nel gruppo di lavoro.»
Un giardiniere

In particolare, per future collaborazioni, si è sottolineata la migliore comprensione di altre prospettive e di argomenti specifici insoliti. Per esempio, per la prima volta come scuola si è venuti a contatto con le norme di sicurezza in relazione a un parco giochi ed a un'area ricreativa.

Grazie al progetto sono nate nuove correlazioni di cui potrebbero avvantaggiarsi progetti futuri, come espresso da una dirigente scolastica. Un'altra dirigente ha riferito delle dichiarazioni toccanti espresse dal giardiniere all'inaugurazione del parco giochi.

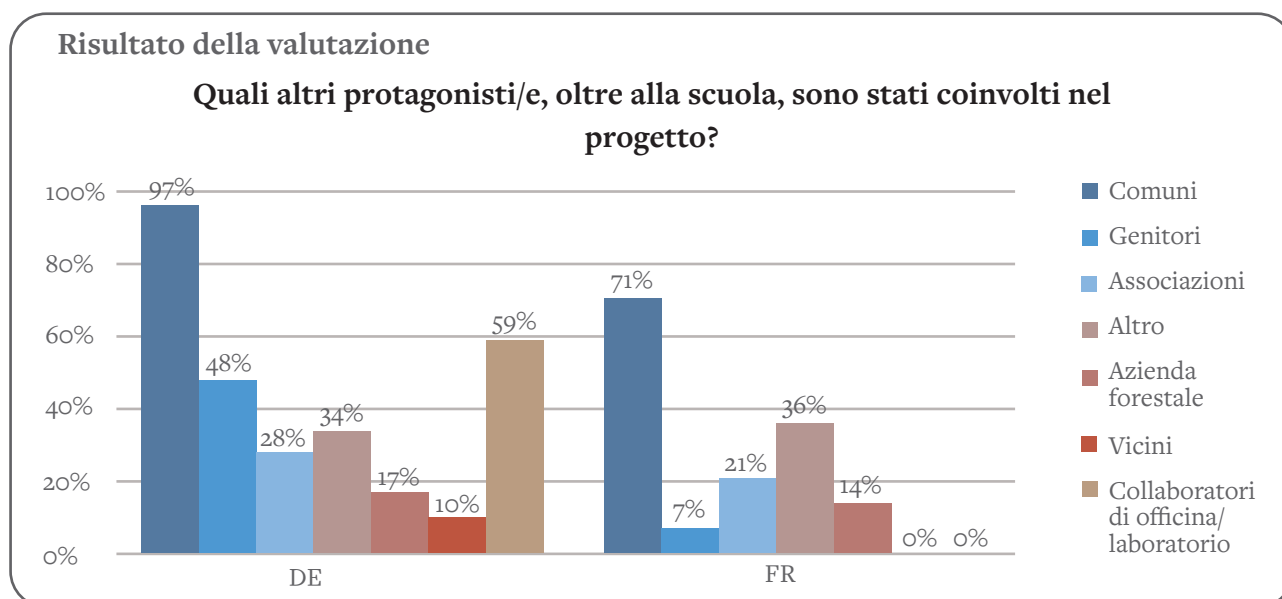


Figura 6: Protagonisti/e nel processo (compilato da responsabili di progetto n=15) – Rapporto di valutazione pag. 16.



5. Utilizzo del nuovo campo giochi

Imparare all'aperto

Un parco giochi e un'area ricreativa nella natura offrono agli insegnanti la possibilità di portare regolarmente scolari/e a fare una «gita scolastica» gratuita fuori dall'aula. Propongono ai bambini varie opportunità di ricerca, di scoperta nella natura e di apprendimento insieme agli altri.

L'apprendimento nella natura favorisce:

- **Successo nell'apprendimento, salute fisica e mentale:** all'esterno i bambini si muovono di più. Ciò porta ad una riduzione delle aggressioni, a migliorare la concentrazione, al benessere fisico e a una maggiore consapevolezza. Lo stress si riduce e il benessere aumenta.
- **Competenza specifica:** all'aperto, grazie a esempi pratici, i bambini possono fare collegamenti tra ciò che osservano e il sapere teorico, comprendendone meglio le correlazioni.
- **Movimento:** giocare nella natura favorisce lo sviluppo motorio dei bambini.
- **Competenza linguistica:** la competenza linguistica migliora con il movimento e l'osservazione della natura all'aperto.
- **Gioco creativo:** all'aperto i bambini giocano in modo più creativo, più complesso e più variato.
- **Sollievo e salute:** fare regolarmente lezione all'aperto ha anche un effetto positivo sugli insegnanti. Si sentono più in salute, più rilassati, più soddisfatti e la loro prassi didattica risulta più variata.

Riguardo alle competenze nell'ambito **Natura-Uomo-Società** mentalità, modalità operative e comportamenti indicano come si devono apprendere i vari temi. In tal caso si favorisce la scuola all'aperto. L'apprendimento nella natura coniuga teoria e pratica, scuola e vita quotidiana.

Secondo **l'educazione allo sviluppo sostenibile** l'apprendimento nella natura unisce la teoria alla pratica e la scuola alla vita quotidiana. I bambini imparano a conoscere il loro ambiente e il mondo che li circonda, a valorizzarli e a rispettarli.

Fare scuola all'aperto in modo complementare alle lezioni in classe.

Apprendere all'aperto non deve necessariamente essere meglio che imparare in aula. Fare scuola all'aperto non può e non deve sostituire le lezioni in classe. Tuttavia amplia le possibilità di azione degli insegnanti, in questo modo possono impostare le lezioni in modo più variato e diversificato. *Estratto dal dossier pedagogico (pag. 41).*

Tutte le materie del Piano di studio 21 si possono insegnare anche all'aperto.

In un parco giochi e in un'area ricreativa nella natura i bambini possono allenare le loro capacità motorie in molti modi. Tuttavia è importante sottolineare che anche l'intera gamma delle materie può essere oggetto di insegnamento all'aperto. Infatti, gli approcci orientati allo sviluppo, come previsto dal piano di studio 21, corrispondono alle occasioni di apprendimento in un parco giochi e in un'area ricreativa nella natura.

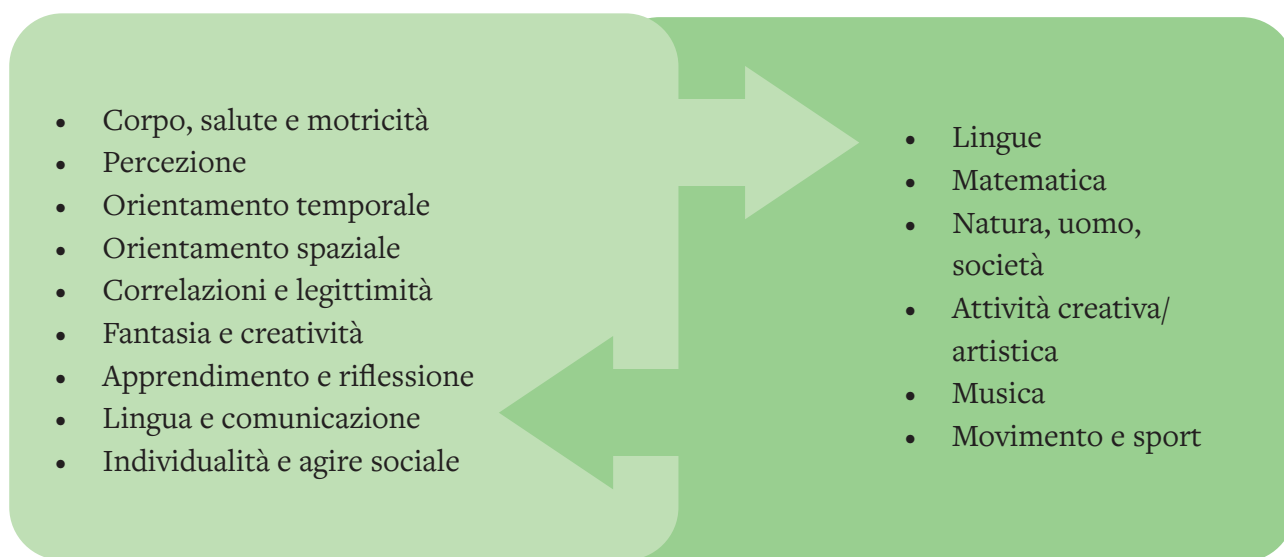


Figura 7: Approcci e materie orientati allo sviluppo secondo il Piano di studio 21 ¹

Con l'aiuto dell'esauriente **dossier pedagogico** (capitolo 3), che contiene anche idee pratiche, letteratura di approfondimento e una serie di materiali secondo il livello scolastico, gli insegnanti possono integrare le lezioni in aula con quelle all'aperto. Nel dossier si rappresenta chiaramente il nesso tra i percorsi di sviluppo e i programmi di studio dei settori specialistici.

Esempio: Correlazioni e legittimità ²

Scolari/e trovano correlazioni negli spazi all'aperto. Per esempio, imparano a conoscere il meccanismo di impollinazione della salvia, osservandolo ed esaminandolo all'aperto (**uomo, natura, società**); successivamente raffigurano quanto hanno appreso su un tabellone, sotto forma di storia (**lingue**) o schede.

Con l'aiuto di materiali naturali (sassi, foglie, semi, ecc.) imparano a contare e a preparare dei modelli. Sviluppano strumenti musicali con materiali semplici (per esempio una clavetta, bicchieri d'acqua) o sequenze di suoni producendo rumori (**musica; uomo, natura società**).

A beneficio di tutte gli scolari e le scolare

Nelle scuole in cui esiste un parco giochi e un'area ricreativa nella natura utilizzati attivamente per l'insegnamento tutti i bambini hanno maggiore parità di opportunità e possono trarre vantaggio da migliori esperienze di apprendimento.

¹ <https://gr-i.lehrplan.ch/>

² *Parchi giochi e aree ricreative nella natura: Dossier pedagogico, pag. 47*



© Naturama Aargau

Molteplici attività

Osservazioni prima e dopo la realizzazione del parco giochi e dell'area ricreativa nella natura dimostrano che le attività motorie sono diventate più frequenti e variate. Mentre nella prima fase di osservazione predominavano poche modalità di comportamento, che potevano essere attuate senza specifiche strutture (in particolare calcio, giri di corsa), nella seconda fase di osservazione sono emerse modalità di comportamento più variate, possibili grazie alle nuove strutture e agli elementi di gioco nella natura (per esempio giochi di equilibrio, salto, arrampicata). Modalità socio-emotive sono spesso emerse in entrambe le fasi (in particolare colloquio/dibattito).

Ripartizione dei bambini rispettivamente delle bambine nel gioco

Nella ripartizione tra i sessi rispetto agli elementi di gioco si è osservata una netta differenza. Nella prima fase di osservazione in circa il 44% degli elementi si è evidenziata una specifica divisione dei sessi (molti più bambini rispetto alle bambine). Questa specifica suddivisione dei sessi si è notevolmente ridotta nei parchi giochi nella natura. Non è stata infatti notata la presenza di elementi di gioco che venivano utilizzati per giocare soltanto da un sesso e solo pochi elementi sono stati utilizzati maggiormente da parte di un solo sesso. La quota degli elementi con rappresentanza equilibrata tra i sessi è aumentata. Una valutazione separata della ripartizione dei sessi nelle due aree linguistiche non ha messo in luce alcuna evidente differenza; la tendenza a un maggior equilibrio è rilevabile in entrambe le regioni.

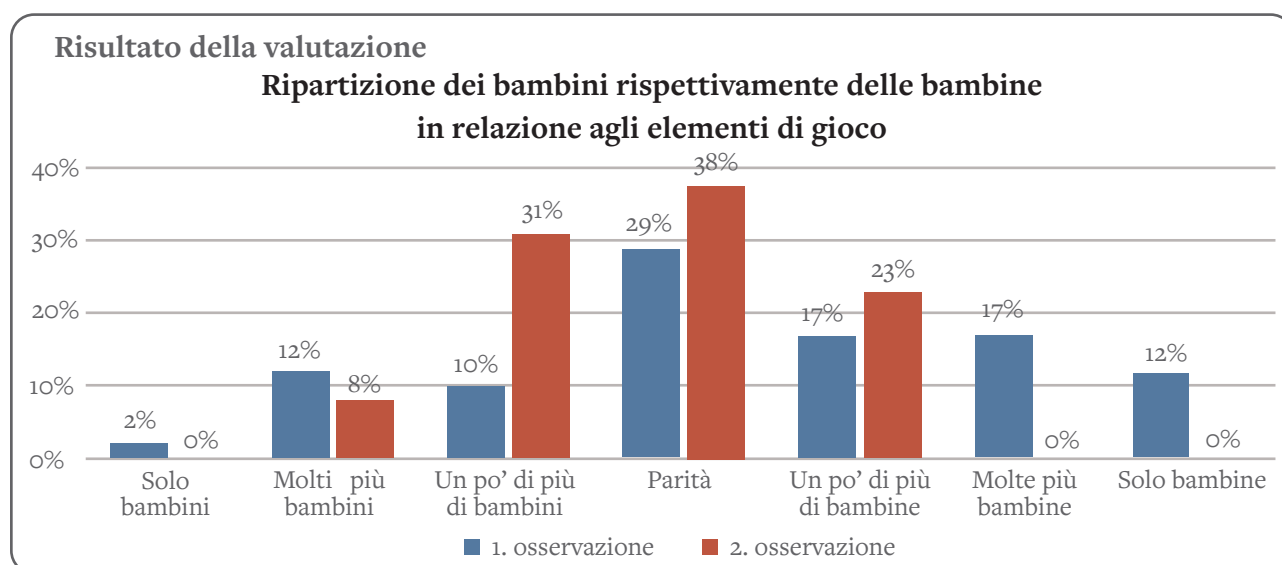


Figura 8: Ripartizione dei bambini rispettivamente delle bambine in relazione agli elementi esistenti (prima osservazione) e riferita agli nuovi elementi (seconda osservazione). – *Rapporto di valutazione pag. 32*

Comportamento di gioco con gli elementi di gioco

In entrambe le fasi di osservazione sono stati rilevati gli elementi di gioco che maggiormente attirano, ossia quanti bambini complessivamente e quanti bambini contemporaneamente giocavano con gli elementi e con quale durata. Nella prima fase di osservazione sono stati osservati 43 elementi esistenti e nella seconda fase di osservazione 13 nuovi elementi. Si trattava per esempio di attrezzi di equilibrio, attrezzi per arrampicarsi, sassi, altalene o attrezzi a dondolo in varie forme. I campi da pallacanestro e da calcio non sono stati classificati come elementi di gioco, bensì rilevati tra le attività.

Sia la media dei bambini che giocavano con gli elementi di gioco durante i momenti di pausa che quelli che ci giocavano contemporaneamente era notevolmente più elevata nei nuovi elementi del parco giochi gioca natura. Questo effetto è stato rilevato in entrambe le aree linguistiche.

Nella seconda fase è stato notato un forte incremento della possibilità dei bambini e delle bambine di poter trovare luoghi dove stare tranquilli e in pace. Negli altri ambiti di sviluppo (cognitivo / orientato alle scienze naturali e attività creativa / musica) non si rilevano differenze evidenti. In entrambe le fasi le bambine hanno giocato in modo più variato rispetto ai bambini e nella seconda fase hanno dato prova di maggior attività motorie rispetto alla prima fase.

Possibilità di utilizzo dal punto di vista del personale docente e degli assistenti

La maggioranza dei partecipanti al sondaggio hanno valutato positivamente le possibilità di utilizzo del parco giochi e dell'area ricreativa nella natura per quanto riguarda le attività motorie, socio-emotive, cognitive e creative.

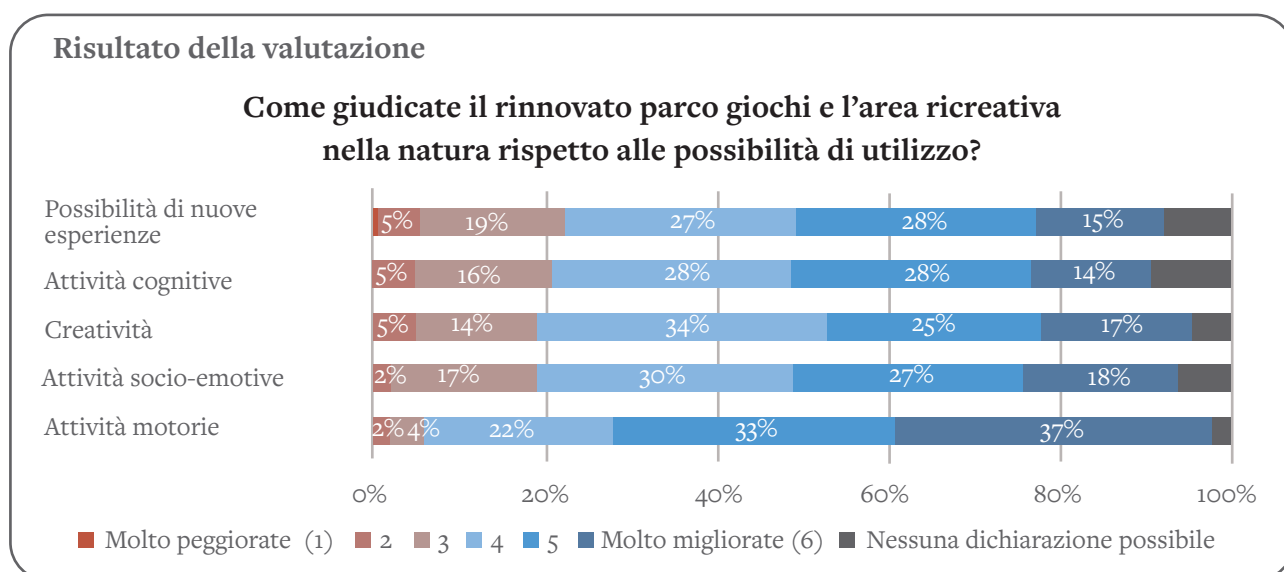


Figura 9: Valutazione del parco giochi e area ricreativa nella natura rispetto alla possibilità di utilizzo (n = 166) – *Rapporto di valutazione pag. 27.*

Utilizzo nel quartiere al di fuori dell'edificio scolastico.

Per il gruppo del programma l'utilizzo del nuovo spazio di gioco da parte degli abitanti è stato importante. La valutazione ha dimostrato che il parco giochi viene utilizzato anche al di fuori dell'orario scolastico o dell'orario del centro diurno, in particolare da scolari/e della scuola, da altri bambini/e e ragazzi/e, nonché dalle famiglie del quartiere.



© Naturama Aargau

6. Sintesi

Per quanto riguarda l'effetto degli spazi riconvertiti si può stabilire quanto segue:

- Tutti gli insegnanti e i responsabili dei centri diurni vorrebbero utilizzare il parco giochi e l'area ricreativa nella natura in futuro e più della metà lo ha già fatto. Ciò vale per varie materie e proposte di attività.
- L'utilizzo dei parchi giochi e delle aree ricreative nella natura avviene sempre più spesso anche da parte di altri bambini/e e ragazzi/e, al di fuori dell'orario scolastico o dell'orario del centro diurno.
- Gli insegnanti e i responsabili giudicano complessivamente positivo lo spazio all'aperto. Inoltre, in genere c'è soddisfazione riguardo al processo, al risultato e alle possibilità di utilizzo del parco giochi gioca natura.
- I dossier messi a disposizione (di pianificazione e configurazione, nonché il dossier pedagogico), come pure l'affiancamento specialistico nel progetto, sono stati per lo più apprezzati e descritti come molto validi.
- Con gli elementi di gioco legati alla natura giocano complessivamente più bambini/e e anche più bambini/e contemporaneamente. Inoltre, si evidenzia un equilibrio del rapporto tra i sessi in relazione all'utilizzo degli elementi presenti nel parco giochi gioca natura.
- Lo spazio di gioco viene utilizzato in vari modi da bambini e ragazzi, in particolare per quanto concerne le attività motorie. Ciò si constata anche nelle bambine e nelle ragazze. I parchi giochi nella natura offrono anche più spazio per coloro che desiderano stare tranquilli e in pace senza essere disturbati.
- Le osservazioni hanno permesso di intravedere alcuni primi segni dell'effetto del parco giochi sul comportamento sociale. Infatti, i risultati hanno fatto presagire che l'approccio e il comportamento sociale (per esempio il modo di vivere i conflitti) migliori grazie al nuovo spazio. Lo stesso vale per l'approccio con la natura.

Da ottobre 2022 l'iniziativa è nella seconda fase; sono state selezionate altre scuole per il progetto, questa volta anche nella Svizzera italiana. Considerando i risultati positivi del rapporto di valutazione, l'iniziativa è sulla strada buona per realizzare i suoi obiettivi entro ottobre 2025.





© RADIX

7. Fonti:

Allianz BGF in Schulen. (2018). Gesundheit stärkt Bildung. Verband Schulleiterinnen und Schulleiter Schweiz (VSLCH)/Conférence latine des chefs d'établissement de la scolarité obligatoire (CLACESO); Dachverband Schweizer Lehrerinnen und Lehrer (LCH)/Syndicat des enseignants romands (SER); RADIX Fondazione Svizzera per la salute; altri membri dell'alleanza. Rapporto. [Disponibile online qui.](#)

Jenny, A., Burgdorf, S. und Koch, D. (2023). Evaluation des Projekts Naturnahe Spiel- und Pausenplätze Pilotphase 2021 und 2022. Forschungsgruppe Nachhaltigkeitskommunikation und Umweltbildung, Institut für Umwelt und Natürliche Ressourcen, ZHAW Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften. Evaluationsbericht. [Disponibile online qui.](#)

RADIX Fondazione Svizzera per la salute. (2023). «Angebot: Naturnahe Spiel- und Pausenplätze»: www.radix.ch/de/gesunde-schulen/angebote/naturnahe-spiel-und-pausenplaetze

Roger Federer Foundation, RADIX Fondazione Svizzera per la salute, Fondazione Naturama Aargau, Fondazione SILVIVA & Università di Scienze Applicate di Zurigo (ZHAW) (editore) (2022). Parchi giochi gioca natura Dossier pedagogico. [Disponibile online qui.](#)

Roger Federer Foundation, RADIX Fondazione Svizzera per la salute, Fondazione Naturama Aargau, Fondazione SILVIVA & Università di Scienze Applicate di Zurigo (ZHAW) (editore) (2022). Parchi giochi gioca natura Dossier di pianificazione e configurazione. [Disponibile online qui.](#)

Van der Walt, T. (2020). Natural Playgrounds Toolkit. Penreach. Roger Federer Foundation. App. [Disponibile online qui per dispositivi Android.](#)

IMPRESSUM

Editore

Roger Federer Foundation
Wiesenstrasse 9
8008 Zürich
Schweiz

E-mail

foundation@rogerfederer.com

Sito web

www.rogerfedererfoundation.org

Twitter

[@rogerfedererfdn](https://twitter.com/rogerfedererfdn)

Instagram

[@rogerfederer.foundation](https://www.instagram.com/rogerfederer.foundation)